



balene

di

camilla maino

Balene è un corto  
drammatico dalla  
durata di 12/15  
minuti.



“Balene” è la storia di Arianna, una giovane madre separata alle prese con un sistema che si rifiuta di ascoltarla. In gioco c’è quello che ha di più prezioso, suo figlio Alessandro, obbligato per legge a incontrare un padre di cui ha paura. Convinta che questi incontri siano pericolosi, Arianna si dimostrerà disposta a tutto, anche a sfidare la legge, pur di impedirli e salvare suo figlio.

*intenzioni*



Cosa faresti se la legge ti obbligasse a mettere in pericolo la vita della persona che ami di più al mondo?

Da questo interrogativo nasce il mio corto *Balene*. Ma anche da un fatto reale di cronaca, dalla storia di una madre, Antonella, che ha cercato in tutti i modi di salvare suo figlio Federico ma, per colpa di una legge ingiusta, di un sistema che non l'ha ascoltata, non c'è riuscita.

*Balene* è dedicato a loro.

references



"room", 2015



"changeling, 2008"

*arianna*

È una donna di 35 anni che vive da sola col figlio da quando si è separata. È una madre premurosa e attenta, adora inventare storie e giocare con Federico. È testarda e combattiva, per proteggere suo figlio è disposta a fare qualsiasi cosa.



*alessandro*

È un bambino di quasi otto anni, vivace e allegro, che adora disegnare. Gli piacciono i documentari, soprattutto quelli sul suo animale preferito: le balene. Il suo sogno è poterle vedere dal vivo.

Ha paura di suo padre, nei disegni lo raffigura come un'ombra scura.





## carlo

Ha 45 anni ed è l'educatore di Alessandro, colui che veglia sugli incontri protetti tra padre e figlio. Ci tiene al suo lavoro e a farlo al meglio. Ascolta le richieste di Arianna e vorrebbe aiutarla, ma sempre nel rispetto di quello che dice la legge.



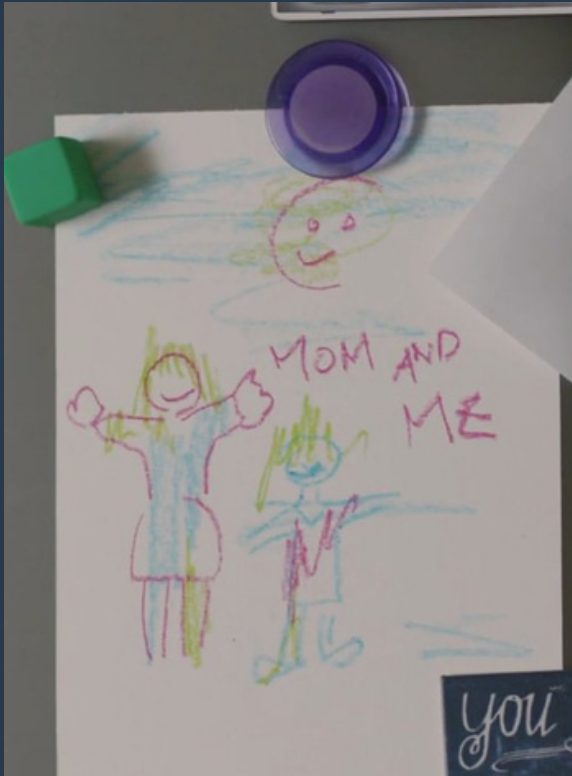
## il padre

È l'ombra scura che incombe sulla felicità di Arianna e Alessandro. Solo che, a parte loro due, nessun altro sembra considerarlo un pericolo. Non lo vediamo mai, se non di sfuggita nel finale, ma è presente durante tutto il corto come minaccia incombente e inevitabile.



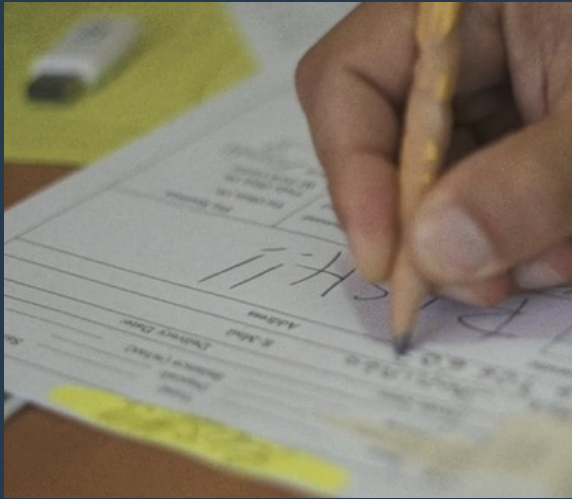


camera di alessandro



*casa e macchina di  
arianna*





ufficio di carlo



*strada fuori da scuola*





consultorio



Sono nata a Torino ma cresciuta nella provincia biellese. Dopo la laurea in giurisprudenza ho frequentato il master biennale in sceneggiatura della Scuola Holden.

Sono stata finalista e/o vincitrice di alcuni concorsi di sceneggiatura, tra cui il Premio Mattador, il Premio Sonogo e il Cavaliere Giallo, e ho partecipato al Blindnetpitch 2022, al Talent Shorts Film Market 2022 nella sezione “You only pitch twice” e al Milano Pitch 2023 nella sezione cinema.

Come autrice di podcast ho scritto La felicità della ricerca (Audible), La libreria del cinema (Associazione 100autori) e Citizen Rosi- Storia di un regista scomodo (Genio Media per Museo del Cinema).

**Contatti:**

[camilla.maino@gmail.com](mailto:camilla.maino@gmail.com)

338 5814574



